PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: “Regolamento per la determinazione del canone per la concessione di spazi per l’installazione di punti di ristoro o distributori automatici di bevande e alimenti negli Istituti scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale”.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma" (oggi Città metropolitana di Roma Capitale);

Preso atto che con Decreto n. 255 del 09.11.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio metropolitano recante per oggetto “Regolamento per la determinazione del canone per la concessione di spazi per l’installazione di punti di ristoro o distributori automatici di bevande e alimenti negli Istituti scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale”;

Vista:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 10 del 27/03/2023, recante: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 con aggiornamento. Approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11 del 27/03/2023, recante: “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025”; la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023, recante: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 14 del 12/04/2023, recante: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025”;

Visto:

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20.4.2023 “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023- 2025”;

che il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” stabiliscono che i regolamenti dell’ente, nell’ambito dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto dettino le regole operative per ogni singola amministrazione locale;

Preso atto che l'articolo 89 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che "Gli Enti Locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità";

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Premesso che:

è di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale (ed in particolare dell'Ufficio Patrimonio) determinare l'indennità di occupazione per l'utilizzo da parte di terzi, in base a concessione rilasciata dagli Istituti Scolastici, degli spazi scolastici adibiti a punto di ristoro, dovuta per tutte le tipologie di punto di ristoro, e provvedere alla riscossione e a tutti gli ulteriori profili regolatori inerenti la stessa;

gli atti regolamentari vigenti in materia di punti di ristoro della Città metropolitana sono i seguenti: Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 697 dell'11 maggio 1993, Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1036 del 28/12/94 così come integrata da ultimo con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 177/17 dell'8/04/1998;

in continuità ed in conformità ai previgenti atti regolamentari in materia di punti di ristoro, la Città metropolitana di Roma Capitale, in considerazione dell'autonomia propria delle Istituzioni scolastiche, prevista dalla normativa vigente, riconosce alle singole Istituzioni Scolastiche di propria pertinenza la competenza relativa all'attivazione diretta dei punti di ristoro tanto per quanto concerne l'affidamento del servizio inteso come "scelta del contraente" - mediante procedure selettive conformi alle vigenti normative e la conseguente stipula della concessione - quanto per tutti gli aspetti connessi la gestione degli stessi;

la concessione degli spazi per l'installazione del punto di ristoro è a titolo oneroso;

rientra tra le competenze dell'U.C. Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva la procedura relativa all'incasso dei canoni concessori dei punti di ristoro attivati dagli Istituti scolastici di pertinenza metropolitana;

con nota prot. 60157 del 06.04.2022 il Segretario Generale ha richiesto alle strutture dell'Ente un'analisi finalizzata all'eventuale aggiornamento del quadro regolamentare dell'Ente al fine di garantire la semplificazione, la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa dell'Ente;

in riscontro alla suddetta nota l'Ufficio Centrale, con nota prot. 0070678 del 28-04-2022 e successivamente con le note prot. 0201288 del 22.12.2022 e prot. 0049845 del 27.03.2023, ha dapprima segnalato la necessità e poi inviato una pluralità di proposte di Regolamenti, attinenti le materie di propria competenza, che necessitano di modifiche ed adeguamenti per le finalità segnalate dal Segretario Generale, tra le quali quella attinente i punti di ristoro;

Dato atto che:

è necessario provvedere ad un aggiornamento della regolamentazione della materia in oggetto e della determinazione dei relativi canoni concessori, in ragione del fatto che l'attuale regolamentazione della competenza risulta datata;

con Disposizione direttoriale n. 1/23 del 26/01/23 è stato costituito il gruppo di lavoro per lo "Studio e adeguamento regolamento dei canoni per concessioni di spazi per installazioni punti di ristoro o distributori automatici di bevande e alimenti presso gli istituti scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale", con l'obiettivo di approfondire la tematica in oggetto e con lo specifico compito di provvedere alla presentazione di una proposta di revisione regolamentare: sulle modalità di determinazione del canone per i punti di ristoro attivati presso gli Istituti Scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale dagli stessi Istituti;

il gruppo di lavoro, a valle di plurimi approfondimenti effettuati, anche mediante benchmarking con i regolamenti delle altre amministrazioni e tenendo conto delle valutazioni sulle problematiche avute negli ultimi anni, della necessità di adeguamento delle tariffe e di un giusto equilibrio tra l'autonomia scolastica (che rilascia le concessioni per i posti di ristoro) e la prerogativa propria dell'ente di riscuotere i canoni concessori ha elaborato una proposta di regolamento;

nel regolamento sono state apportate importanti modifiche, dando particolare attenzione all'Istituzione scolastica e a tutti gli uffici dell'ente coinvolti, nonché alle modalità di determinazione del canone e degli ulteriori profili regolatori. In particolare:

- con riferimento alle modalità di attivazione del punto di ristoro per la quale sono state meglio definite, puntualizzate le competenze;
- sono stati definiti i ruoli degli uffici dell'Ente coinvolti, nel rispetto dell'autonomia propria delle Istituzioni scolastiche;
- sono state ridefinite le modalità di determinazione del canone dovuto come indennità di occupazione e degli ulteriori profili regolatori inerenti l'incasso e la regolazione dello stesso;
- con riguardo al canone sono state aggiornate le tabelle per il calcolo delle tariffe d'uso, dovute dal concessionario del punto di ristoro, disciplinate le modalità di riscossione di detto canone e le azioni da avviare in caso di mancato pagamento;
- particolare attenzione è stata rivolta alla disciplina sulla modalità di gestione delle utenze e loro riscossione. Evidenziando, come l'allaccio alla rete domestica dell'istituto sia solo eventuale e previa autorizzazione dell'Ufficio competente dell'ente;
- al fine di garantire la sicurezza e il corretto uso degli spazi degli Istituti scolastici adibiti a punti di ristoro nel regolamento sono state puntualizzate e meglio disciplinate a carico del concessionario le modalità di utilizzo di detti spazi, eventuale modifica dello stato dei luoghi nonché il loro ripristino, oltre alla modalità di riconsegna in caso di fine rapporto o recesso anticipato per specifiche necessità dell'Istituto scolastico;

Ritenuto opportuno pertanto di sottoporre l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Regolamento per la determinazione del canone per la concessione di spazi per l'installazione di punti di ristoro o distributori automatici di bevande e alimenti negli Istituti scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale" all'attenzione del Consiglio Metropolitano che, in base all'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) riconosce la competenza del Consiglio in materia di regolamenti, con l'eccezione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta spesa per l'Amministrazione;

Preso atto:

che il Direttore dell'U.C. "Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva" Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, costituenti parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione:

1. di approvare il "Regolamento per la determinazione del canone per la concessione di spazi per l'installazione di punti di ristoro o distributori automatici di bevande e alimenti negli Istituti scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale", allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a norma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione è pubblicata sull'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi e che l'allegato "Regolamento del canone per la concessione di spazi per l'installazione di punti di ristoro o distributori automatici di bevande e alimenti negli Istituti scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale" entra in vigore nel decimoquinto giorno successivo a quello della compiuta pubblicazione della presente deliberazione che lo approva.